

agli iscritti dagli Ordini professionali: Medici, Avvocati, Ingegneri, eccetera.

A norma dell'art. 651 c.p., chiunque, richiesto da un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, rifiuta di dare indicazioni sulla propria identità personale, ... è punito con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda fino a lire quattrocentomila.

La GEV può e talvolta deve procedere a sequestro cautelare: una misura con cui si priva una persona del possesso di una cosa di sua proprietà per poter disporre di una prova della violazione commessa (vedi scheda 3.4).

Le GEV stendono verbali che fanno fede fino a querela di falso. Vuol dire che non basta la prova in contrario per far concludere che il verbale dice il falso. Per dimostrare che la Guardia ecologica ha detto il falso è necessario querelarla e ottenere dal giudice una sentenza di condanna, e naturalmente se l'atto di un pubblico ufficiale è dimostrato falso sono guai.



Il codice penale pone il pubblico ufficiale in una situazione di maggiore responsabilità rispetto al privato cittadino. Egli infatti rappresenta la Pubblica amministrazione, contribuisce – come si dice – a formarne la volontà. È per questo che nel codice penale vi è un intero titolo (il Titolo II) del Libro II (che si occupa dei delitti: la forma più grave di reato) dedicato ai delitti in cui, come autore o come vittima, può essere coinvolto un pubblico ufficiale.

È vero che la Guardia ecologica volontaria è pubblico ufficiale soltanto nel tempo in cui svolge le sue funzioni, in pratica nelle ore e solo nelle ore in cui presta servizio; e al di fuori del servizio non può ritenersi un pubblico ufficiale: non può richiedere a nessuno i documenti personali, per esempio. È vero che è pub-

blico ufficiale solo nel territorio in cui svolge il suo compito e solo per questioni strettamente collegate al suo compito. Tuttavia, entro questi limiti di spazio e di tempo, è un pubblico ufficiale a tutti gli effetti, e gode di tutta la tutela che il codice penale prevede per la sua figura. Ma se da un lato è particolar-

mente garantita, dall'altro la figura del pubblico ufficiale è particolarmente esposta: ci sono atti che diventano, per il codice, più gravi proprio in quanto commessi da un pubblico ufficiale, che dovrebbe sempre comportarsi come rappresentante dello Stato, della più alta volontà della Nazione.

Di tutta questa materia si occupano, nel Titolo II del Libro II del codice penale, il Capo I: *Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione*, e il Capo II: *Dei delitti dei privati contro la pubblica amministrazione* (artt. 314-356 c.p.).

Tra i delitti che si qualificano in modo particolare in quanto commessi contro un pubblico ufficiale, citiamo:

- l'oltraggio: quando se ne offende l'onore o il prestigio, che lo si faccia di persona e con parole o gesti, oppure con scritti, con disegni, per telefono, e le pene sono aumentate se all'oltraggio si aggiungono violenze o minacce;

- la resistenza: quando ci si oppone a un atto che il pubblico ufficiale è tenuto a compiere in quanto fa parte del suo dovere; quando per esempio ci si oppone a un sequestro che per la guardia è doveroso;

- la violenza o minaccia: quando si vuol costringere il pubblico ufficiale a fare un atto contrario al suo dovere o a non fare un atto dovuto.

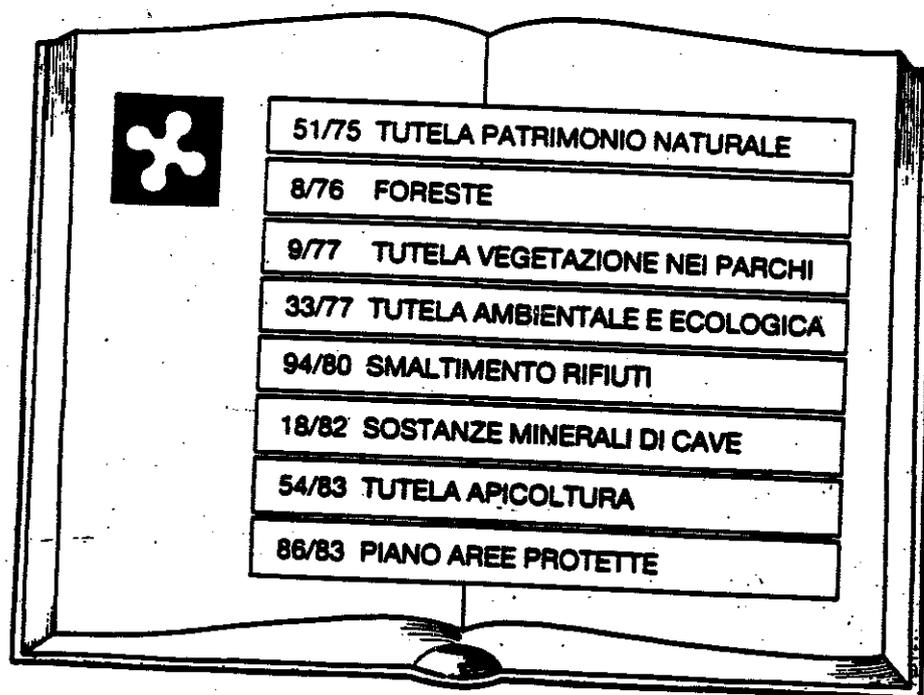
Di tutti i delitti che il pubblico ufficiale come tale può commette-

re citiamo almeno i tre ai quali più probabilmente possono essere esposte le GEV:

- **peculato**: quando il pubblico ufficiale si appropria dei beni che la pubblica amministrazione gli ha messo a disposizione per motivi di servizio, oppure li usa per finalità che sono estranee al servizio. Gli Enti organizzatori hanno per esempio in dotazione delle automobili, che sarebbe peculato usare per finalità estranee al servizio di vigilanza;

- **malversazione**: quando il pubblico ufficiale fa sue o usa a proprio favore, o eventualmente a favore di altri, cose non appartenenti alla pubblica amministrazione, di cui però egli sia in possesso per ragioni di servizio: per esempio cose sequestrate;

- **corruzione**: quando il pubblico ufficiale si mette d'accordo con un privato nel senso che si fa dare un compenso - non dovutogli - per compiere un atto che fa parte delle sue funzioni e che quindi il pubblico ufficiale può decidere se fare o no: per esempio per non sequestrare una cosa che andrebbe sequestrata.



*Il Presidente della Regione Lombardia
 Vista la L.R. 29 dicembre 1980, n. 105 ...;
 Vista la L.R. 5 dicembre 1983, n. 90 ...;
 Preso atto che la Comunità montana ... ha organizzato il corso di
 formazione per guardie ecologiche volontarie ...;
 Preso atto che ha regolarmente frequentato il suddetto corso di
 formazione ...;
 Visto il decreto di nomina a guardia particolare giurata ...;
 Verificato l'avvenuto giuramento ...;
 su proposta dell'Assessore all'Ambiente ed Ecologia
 Decreta ...*

Così incomincia la lettera con cui viene conferito l'incarico di Guardia ecologica volontaria. La lettera precisa l'ambito territoriale nel quale dovrà essere svolto l'incarico.

Il decreto ha la validità di due anni dalla data dell'approvazione.

In caso di revoca dell'incarico di Guardia ecologica è previsto che debbano essere riconsegnati al-

l'Ente organizzatore il distintivo, il tesserino e ogni altro materiale riguardante il servizio.

Nella lettera di incarico c'è un elenco delle leggi regionali - eventualmente con precisazione di articoli e commi - per le quali, tutte e sole, la GEV è incaricata di *accertare mediante processo verbale, le violazioni delle norme ... che prevedono l'irrogazione di sanzioni amministrative.*

Al di fuori di queste leggi la GEV non ha competenza per quanto riguarda la contestazione degli illeciti amministrativi e la relativa verbalizzazione.

L'elenco non è necessariamente uguale per tutte le Guardie ecologiche: sulla base di carenze dimostrate in sede di corsi di formazione e durante l'esame o in considerazione di particolari interessi, l'elenco può subire alleggerimenti, riduzioni.

Ma la formazione delle Guardie ecologiche è sempre molto più vasta, va molto oltre le indicazioni dell'elenco, poiché la Regione Lombardia, sintonizzata con una diffusa sensibilità sociale, affida ad esse un ruolo molto importante e non settorialmente circoscritto nella battaglia per la difesa dell'ambiente.